

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 299 Genova, giovedì 18 aprile 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## COS'È IL "PROGETTO LABIRINTUS"

Il progetto "Labirintus", realizzato dalla Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro - ONLUS con il contributo dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio ed in collaborazione con ATDAL, si propone di contrastare efficacemente le povertà personali e della famiglia generatesi in particolare da eventi di perdita del lavoro e disoccupazione dando ampia visibilità alle professionalità e alle esperienze delle persone senza occupazione con età superiore a 40 anni, cercando così di accelerare e facilitare l'uscita dallo stato di

indigenza grazie all'utilizzo di reti sociali solidali e di incontri di orientamento che favoriscano la reintroduzione virtuosa nelle dinamiche del mercato del lavoro.

Tale obiettivo di carattere generale è sostenuto da una serie di obiettivi specifici quali:

- Contrastare la povertà generata da situazioni di difficoltà lavorative;

- Contrastare processi di emarginazione, marginalizzazione e discriminazione e mettere dunque l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona;

- Sensibilizzare i disoccupati alla valorizzazione dei propri titoli di studio e delle proprie competenze professionali e fornire elementi di valutazione delle capacità imprenditoriali, verificando punti di forza e punti di debolezza;

- Promuovere lo sviluppo della persona e l'inserimento/reinserimento attivo nel mondo del lavoro e della vita sociale, rispettando la libertà delle scelte individuali;

- Apprendere tecniche specifiche utili per la ricerca di lavoro e consigli capaci di aiutare ad avere successo nel proporsi;

- Reinserire gli utenti in un contesto sociale attivo, in cui acquisire conoscenze utili per reinvestirsi, condividere le proprie problematiche con individui in situazioni simili e con tutor specializzati creando un clima di partecipazione ed impegno collettivo capace di generare una spinta positiva alla ricerca del lavoro.

**Le politiche di contrasto alla povertà della Regione Lazio**

(Continua a pagina 2)



**Troppo giovani per la pensione, troppo vecchi per lavorare.**

### Sommario:

Cos'è il "Progetto Labirintus"	1	"Io non tremo"	11
Sulle Ali dell'Udito: La Sordità Oggi	2	MiticaIndia	12
Handicap intellettuale in situazione di gravità - p. 5	3	"La terza età ligure e i conflitti interculturali"	13
"Un avventuroso viaggio verso l'ospedale"	5	"Il disturbo mentale tra timore e curiosità"	14
Erbe selvatiche e spontanee	6	Slow Fish	15
Lo sport come terapia	7		
La carta di rete	8		
"Coca rosso sangue"	9	<a href="mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it">ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it</a>	
Genova con l'Africa: "One Night with ... Music"	10	Il giorno di pubblicazione è il <b>giovedì</b> Gli arretrati: <a href="http://www.millemani.org/Chiamati.htm">http://www.millemani.org/Chiamati.htm</a>	

(Continua da pagina 1)

L'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Famiglia ha avviato nel Lazio un processo di riforma del sistema socio-assistenziale con l'obiettivo di contrastare le varie forme di povertà attraverso azioni mirate, mantenendo gli interventi tradizionali (servizi di mensa e di accoglienza notturna) e introducendo nuove linee di intervento, tra cui:

l'istituzione di un Tavolo Tecnico con lo scopo di predisporre un si-

stema di rimodulazione del livello di compartecipazione del cittadino alla spesa sociale, con l'individuazione di criteri equi che considerino la situazione economico-sociale dell'intero nucleo familiare;

l'istituzione di un Osservatorio sulla Povertà per lo studio e l'elaborazione di proposte di politiche per il contrasto alla povertà.

#### Il Piano regionale contro la povertà nel Lazio

Il Piano contro la Povertà prevede un programma

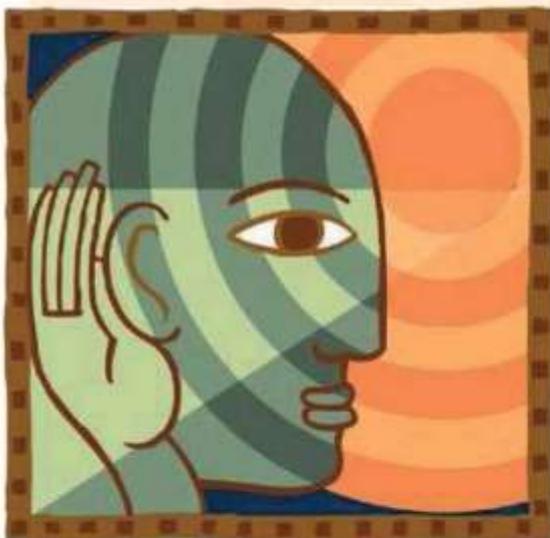
di azioni strutturali e articolate per rispondere alle diverse forme di povertà che si registrano nel Lazio. La povertà, infatti, è un fenomeno in evoluzione, legato ai cambiamenti sociali, che dai 'poveri storici' si è esteso anche al ceto medio dando vita a fasce di 'nuove povertà'. Per rispondere al meglio alle vecchie e nuove povertà, il Piano crea una rete di solidarietà a livello regionale tenendo assieme le associazioni di volontariato più rappresentative che quotidianamente aiutano i poveri.

Fondazione don  
Luigi Di Liegro  
Via Ostiense 106 -  
00154 Roma  
Tel: 066792669  
Fax: 0669920486  
progettolabirintus@  
fondazioneiliegro.it  
www.fondazioneiliegro.it

ATDAL Over 40  
infolazio@atdal.it  
Mobile: 338  
7434485  
(feriali dalle 10 alle  
20)

Con il patrocinio di: Regione Liguria - Comune di Genova - Comune di Sorì  
Comune di Pieve Ligure - FISH Liguria - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap

Si ringrazia per la collaborazione



# la SORDITÀ OGGI

nuovi orizzonti nella tecnologia  
per la soluzione dei problemi uditivi  
Responsabile Scientifico: Prof.ssa E. Genovese



sabato 4 maggio 2013 teatro della gioventù **genova**

## HANDICAP INTELLETTIVO IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ

Parte 5

### 8. Norme di legge riguardanti le contribuzioni economiche

Per quanto concerne i contributi economici, i Comuni in base all'articolo 25 della legge 328/2000 sono obbligati ad applicare il decreto legislativo 109/1998 come risulta modificato dal decreto legislativo 130/2000. L'articolo 23 della Costituzione recita: «Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge». I Comuni, non avendo alcuna competenza legislativa, sono tenuti ad attuare le disposizioni statali.

A loro volta le Province autonome di Bolzano e di Trento e le Regioni a statuto speciale o ordinario non hanno alcuna competenza legislativa in merito ai contributi economici, salvo l'applicazione di norme più favorevoli per gli assistiti. Qualora le disposizioni regionali contrastino con i decreti legislativi 109/1998 e 130/2000, com'è ad esempio il ca-

so della legge della Regione Toscana n. 66/2008 e della Provincia autonoma di Trento n. 15/2012, occorre presentare istanza di anticonstituzionalità.

Infatti, ai sensi del 2° comma dell'articolo 117 della Costituzione «Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie: (...) I) (...) ordinamento civile», materia che comprende anche le questioni relative alle contribuzioni economiche.

Ai sensi del comma 2 ter dell'articolo 3 del decreto legislativo 109/1998 come risulta modificato dal decreto legislativo 130/2000 per le prestazioni sociali erogate «a persone con handicap permanente grave, di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertato ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge» deve essere presa in considerazione esclusivamente la situazione economica del solo assistito, senza alcun onere per i congiunti conviventi o non

conviventi. La situazione economica del solo assistito deve essere presa in considerazione anche per gli ultrasessantacinquenni non autosufficienti aventi diritto alle prestazioni socio-sanitarie.

Per quanto concerne la richiesta degli alimenti si ricorda che i Comuni, dall'entrata in vigore del Codice civile (1942), non possono sostituirsi alla persona interessata (o al suo tutore o amministratore di sostegno).

Non solo i Comuni hanno preteso contributi economici non avendone alcun titolo (ammontano a miliardi di lire e a milioni di euro le risorse economiche illecitamente sottratte ai congiunti degli assistiti), ma hanno altresì svolto abusivamente i compiti assegnati all'Autorità giudiziaria dal Codice civile. Si tenga presente che il Codice civile stabilisce:

- al primo comma dell'articolo 438 che «gli alimenti possono essere chiesti solo da chi versa in istato di bisogno e non è in grado di provvedere al proprio mantenimento»;
- al terzo comma dell'articolo 441 quan-

**Pubblicazione  
Redatta  
dall'Ulces con  
la consulenza  
scientifica della  
Fondazione  
Promozione  
Sociale e la  
collaborazione  
dell'Unione per  
la Tutela degli  
Insufficienti  
Mentali.  
E' un servizio  
reso dal  
V.S.S.P, Centro  
Servizi per il  
Volontariato**

to segue: «Se gli obbligati non sono concordi sulla misura, sulla distribuzione e sul modo di somministrazione degli alimenti, provvede l'autorità giudiziaria secondo le circostanze».

Occorre altresì tener presente (Cfr. l'articolo "Le assurde interpretazioni delle norme sui parenti tenuti agli alimenti", Prospettive assistenziali, n. 175, 2011) che «gli alimenti riguardano esclusivamente lo stretto necessario per vivere e quindi non è ammissibile pretendere dai congiunti degli assistiti il versamento di contributi economici per le prestazioni di assistenti sociali, di educatori, di medici, di infermieri e dell'altro personale coinvolto, né

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

possono essere considerati gli oneri sostenuti dagli enti per le attività degli uffici burocratici».

Inoltre sono ancora numerosi i Comuni che non tengono in alcuna considerazione il 6° comma dell'articolo 2 del decreto legislativo 109/1998 come risulta modificato dal decreto legislativo 130/2000 che stabilisce quanto segue: «Le disposizioni del presente articolo non modificano la disciplina relativa ai soggetti tenuti alla prestazione degli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del Codice civile e non possono essere interpretate nel senso dell'attribuzione agli enti erogatori della facoltà di cui all'articolo 438, primo comma, del Codice civile nei confronti dei componenti il nucleo familiare del richiedente la prestazione sociale agevolata». Il sopracitato comma è stato ottenuto dal Csa nell'ambito delle iniziative intraprese per la mo-

difica delle norme vessatorie del decreto legislativo 109/1998.

### 9. Sentenze sulle contribuzioni economiche

1. Nella sentenza n. 1607/2011 del 15 febbraio 2011, depositata in Segreteria il 16 marzo 2011, la Sezione quinta del Consiglio di Stato ha stabilito che l'evidenziazione della situazione economica del solo assistito (soggetto con handicap permanente grave o ultrasessantacinquenne non autosufficiente) contenuta nei decreti legislativi 109/1998 e 130/2000 «Costituisce unpo dei livelli essenziali delle prestazioni da garantire in modo uniforme nell'intero territorio nazionale» a cui «sia il legislatore regionale sia i regolamenti comunale devono attenersi».

2. Con la sentenza n. 5185/2011 del 31 maggio 2011, depositata in Segreteria il 16 settembre 2011, il Consiglio di Stato ha confermato in modo inequivocabile che

gli assistiti, qualora si tratti di soggetti con handicap in situazione di gravità, devono contribuire esclusivamente sulla base delle loro personali risorse economiche senza alcun onere per i congiunti conviventi o non conviventi. Il Consiglio di Stato ha fondato la sua decisione anche sulla base della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal nostro Paese con la legge n. 18/2009, affermando quanto segue: «La giurisprudenza ha già sottolineato che la Convenzione si basa sulla valorizzazione della dignità intrinseca, dell'autonomia individuale e dell'indipendenza della persona disabile (v. l'articolo 3, che impone agli Stati aderenti un dovere di solidarietà nei confronti dei disabili, in linea con i principi costituzionali di uguaglianza e di tutela della dignità della persona, che nel settore specifico rendono doveroso valorizzare il disabile di per sé, come soggetto autonomo, a prescindere dal contesto familiare in cui è collocato, anche se ciò può comportare un aggravio economico per gli enti pubblici)». Si ricorda che

le norme di legge riguardanti i soggetti con handicap grave sono identiche a quelle concernenti gli ultrasessantacinquenni non autosufficienti.

3. Numerose altre successive sentenze del Consiglio di Stato hanno confermato le decisioni dei provvedimenti sopra citati.

(Continua al prossimo numero)

**U.T.I.M.**  
Via Artisti 36 -  
10124 Torino  
tel.  
011/88.94.84,  
fax  
011/197.048.6  
0

---ooOoo---

**Centro Servizi  
per il  
Volontariato  
VSSP -  
Volontariato  
Sviluppo  
Solidarietà in  
Piemonte  
Via Giolitti 21  
- 10123 Torino  
- Numero  
Verde  
800/590000  
Tel.  
011/8138711 -  
Fax:  
011/8138777  
E-mail:  
centroservizi  
@vssp.it**



## “UN AVVENTUROSO VIAGGIO VERSO L'OSPEDALE”

“Un avventuroso viaggio verso l'ospedale”: era intitolato così l'incontro che si è tenuto martedì 9 aprile alle ore 15.00 presso lo Starhotel President (Corte Lambruschini, 4) a Genova. Organizzato dall'Associazione Le Casette per l'Equatoria e coadiuvato dall'Associazione Medici in Africa, ha previsto la proiezione dell'interessante documentario girato da quest'ultima sulla difficile situazione sanitaria del continente africano in cui si collocano gli aiuti umanitari. Ospite d'onore dell'incontro è stato il Prof. Edoardo Berti Riboli, Presidente del Consorzio S.P.e.R.A e di Medici in Africa ed i volontari appena rientrati in Italia dall'ultima missione svolta nella Diocesi di Yei (Sud Sudan), in cui l'Associazione Le Casette per l'Equatoria opera ormai da alcuni anni, grazie all'intensa collaborazione con le Suore missionarie pre-

senti a Yei. “Abbiamo scelto come campo d'azione la regione dell'Equatoria in quanto zona agricola, con la convinzione che gli aiuti ai Paesi in Via di Sviluppo debbano essere indirizzati alla promozione delle opportunità di crescita nelle comunità rurali con l'intenzione di far sì che, a lungo termine, esse divengano indipendenti dall'aiuto esterno”, racconta Rosa Dellepiane, Presidente dell'Associazione. “Promuovere lo sviluppo rurale – spiega ancora la Dellepiane - aiuta non solo a combattere la povertà e la fame ma anche a promuovere la dignità dell'uomo. I nostri progetti aiuteranno inoltre le comunità indigene a prosperare nella propria terra e a vivere in armonia con la loro cultura tradizionale, invece di essere costrette allo sradicamento per cercare occupazione in città sovraffollate, piene di problemi sociali, in cui spesso debbono soppor-

tare condizioni di vita squallide”.

Ad agosto 2012 è stato avviato un progetto per creare un piccolo reparto operatorio per interventi minori utilizzando la struttura realizzata precedentemente dall'Ordine di Malta e già presente in loco. I tre volontari che hanno partecipato alla missione hanno messo le basi per la costruzione della sala operatoria: una volta ultimati ed attrezzati i locali, si intende provvedere al periodico invio di medici chirurghi volontari dall'Italia in collaborazione con l'Associazione Medici in Africa di Genova.

L'Associazione Le Casette per l'Equatoria Onlus ha sempre bisogno di nuove collaborazioni: chiunque fosse interessato a svolgere un periodo di volontariato o semplicemente a dedicare anche solo una piccola parte del proprio tempo libero alla realizzazione dei suoi progetti, può scrivere a: [lecasetteperlequatoria@fastwebnet.it](mailto:lecasetteperlequatoria@fastwebnet.it)

L'Associazione Le Casette per l'Equatoria si trova in Salita Porta Chiappe 21 (da Via Domenico Chiodo 39) - Genova. È comodamente raggiungibile con la funicolare Zecca-Righi (fermata di San Simone) ---ooOoo---  
Medici in Africa  
Segreteria  
Largo Rosanna Benzi 16132  
Genova Italia  
Telefono: +39 010 3537621  
Fax: +39 010 3537621

L'Associazione, situata in Salita Porte Chiappe 21 (da Via Chiodo 39) è comodamente raggiungibile con la funicolare Zecca-Righi (fermata di San Simone). Da notare inoltre che, dietro modesto compenso, è possibile usufruire dei locali e dell'ampio giardino dell'Associazione per organizzare feste private, ricevimenti e cerimonie. Per maggiori informazioni, visitare il sito <http://lecasetteonlus.weebly.com/>

Marta Perazzo  
(Volontaria dell'Associazione)



## ERBE SELVATICHE E SPONTANEE

**C**ORSO di riconoscimento, raccolta e cucina di ERBE selvatiche e spontanee.

Seminario residenziale e non teorico-pratico aperto a tutti. Galliano di Mugello (Fi).

Podere Ribottini sotto la quercia secolare, seconda per chioma più grande d'Italia.

La farmacia selvatica:

il meraviglioso mondo delle piante selvatiche, alimentari e curative.

27 e 28 aprile 2013, anche dal 26 sera per i

residenziali. E' possibile partecipare anche ad una sola giornata e con bambini.

Condotto dal Dott Roberto Marrocchesi che da molti anni insegna macrobiotica, naturopatia, medicine orientali, fisiognomica, nutrizione, shiatsu e feng shui. Conduce annualmente corsi per riconoscimento, raccolta e cucina di erbe alimentari e medicamentose.

- Schede delle erbe più comuni che si trovano nei campi, nei prati, sul ciglio delle strade, lungo i corsi dei fiumi, ricche di componenti nutritivi e medicamentosi

- erbe aromatiche che entrano nei condimenti e zuppe

- erbe usate in tisane per la cura della persona

- erbe velenose che è doveroso conoscere

### PROGRAMMA

#### SABATO

- ore 10
- Presentazione del gruppo, descrizione del lavoro che andremo a svolgere con accenni alle Proprietà Curative e agli usi secondo erboristeria tradizionale con il contributo anche della Medicina Tradizionale Cinese e la Macrobiotica.

- Ore 13
- Pranzo con le erbe raccolte attorno al Podere Ribottini
- ore 14
- Inizio escursione
- ore 18
- Cucina della piante raccolte e cena conviviale
- ore 21
- Serata di discussione Proprietà Cu-

Informazioni

ed iscrizioni

Gianna 349

4248355

info@1virgol

a618.it

Tel

349 4248355

associazione

e@1virgola6

18.it

ative e usi secondo erboristeria tradizionale e cenni di MTC e Macrobiotica

#### DOMENICA

- ore 9
- Escursione e riconoscimento e raccolta delle piante e erbe spontanee
- ore 11.30
- Preparazione del pranzo con cucina delle pietanze
- ore 13
- Pranzo
- ore 14,30
- Discussione e domande sull'incontro.
- ore 17.30
- saluti

Portare abiti e scarpe comode (stivali di gomma in caso di pioggia), coltellino, zappetta da giardino, borsa in tela per contenere le erbe o cestino.



## LO SPORT COME TERAPIA

L'Associazione art4sport ONLUS crede nello sport come terapia per il recupero fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi portatori di protesi di arto.

La sua missione è quindi quella di aiutare economicamente e supportare a livello pratico/organizzativo le famiglie di bambini protesizzati per permettere loro di giocare e divertirsi quotidianamente attraverso l'attività sportiva. Ogni bambino sarà libero di provare a praticare lo sport che preferisce, per puro divertimento o con finalità agonistiche se ce ne sarà l'opportunità e la voglia.

art4sport è ispirata alla storia di Bebe (Beatrice Vio), una bambina con tante passioni tra cui quella per la scherma. Alla fine del 2008, all'età di 11 anni, è stata colpita da una grave malattia che ha portato come tragica conseguenza all'amputazione dei quattro arti. Malgrado questo, nel giro di un anno è tornata alla sua vita di prima e uno dei fattori motivanti che l'ha portata a reagire con forza e determinazione è stato il suo desiderio scalpitante di tornare ancora una volta a praticare il suo

amato sport.

La famiglia di Bebe si è allora attivata per conoscere la realtà delle protesi sportive e delle attrezzature sportive per i ragazzi con questo tipo di disabilità e si è dovuta scontrare con la sconcertante situazione italiana dove c'è l'assoluta mancanza di supporto da parte del Sistema Sanitario Nazionale.

art4sport ha l'obiettivo di finanziare le costosissime protesi e le varie attrezzature sportive necessarie ai bambini ed ai ragazzi portatori di protesi

creare una rete di contatti e rapporti tra tecnici, specialisti, professionisti e aziende del settore

indirizzare i ragazzi nella scelta del percorso sportivo da seguire e dei centri sportivi in cui praticare l'attività fisica

contribuire nella sensibilizzazione della gente comune sul tema della disabilità in generale e dello sport paralimpico

Lo sport è estremamente importante per bambini e ragazzi portatori di protesi, in quanto dà loro grandi motivazioni e soddisfazioni, è estremamente aggregante, mantiene in forma il fisico e

permette di acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo.

Per poter praticare attività sportiva questi bambini necessitano spesso di protesi sportive e di molte attrezzature specifiche (carrozze, elevatori, tute, ecc.).

Le protesi e le attrezzature sportive sono ausili estremamente cari e non sono sovvenzionate dal Sistema Sanitario Nazionale. Devono essere studiate e progettate di volta in volta in base alla tipologia di amputazione di ciascun bambino e allo sport che egli desidera praticare. Se teniamo conto inoltre della necessità di modificarle o sostituirle spesso per seguire la naturale crescita del ragazzo, risulta evidente l'elevato costo che devono affrontare le famiglie, che viene quindi coperto grazie ai fondi di art4sport.

Un altro problema da affrontare è costituito dalla mancanza di impianti sportivi locali adeguati e dalle difficoltà per le singole società sportive a procurarsi le attrezzature adatte ad un disabile per praticare attività sportiva. È per questo motivo che l'Associazione segue progetti dedicati all'adeguamento delle strutture sportive

laddove risulti necessario.

art4sport si adopera per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di protesi sportive da dare ai ragazzi oltre che delle attrezzature necessarie per la pratica dei diversi sport.

Per raccogliere fondi art4sport partecipa a manifestazioni e organizza eventi di vario genere, accetta finanziamenti pubblici o privati e sollecita collaborazioni con aziende per avere sponsorizzazioni tecniche od istituzionali.

Per capire meglio il mondo dello sport paralimpico, per confrontarsi con altre realtà, per farsi conoscere e per intraprendere i primi contatti con nuovi ragazzi da seguire, l'Associazione partecipa a convegni, gare di discipline paralimpiche, maratone, dimostrazioni sportive di varie discipline.

art4sport rivolge la propria attenzione a bambini e ragazzi portatori di protesi di arto che abbiano un'età compresa tra i 6 e i 18 anni e questo è l'iter:

1. la famiglia del bambino contatta art4sport dando informazioni sul bambino e sullo sport che desidera praticare.

2. viene pianificato, insieme ad esperti di

(Continua a pagina 8)



(Continua da pagina 7)

aziende del settore tecnico ed ortopedico, un percorso sulla base della scelta della disciplina sportiva.

3. la famiglia viene poi indirizzata e seguita nel prendere contatti con i centri ortopedici e le organizzazioni sportive più vicine al proprio luogo di residenza.

4. raccolti e determinati tutti gli elementi per il

nuovo progetto, viene definito un budget economico per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione delle protesi e per l'acquisto di eventuali attrezzature sportive specifiche da parte di art4sport.

5. il progetto verrà poi seguito regolarmente da art4sport insieme ai centri ortopedici e agli allenatori/istruttori coinvolti durante la pianificazione.



Sede legale  
Associazione  
art4sport ONLUS  
via Garibaldi, 2  
31021 Mogliano  
Veneto (TV)  
Sede operativa  
Piazzale Mons. Luigi  
Fedalto, 1  
31021 Mogliano  
Veneto (TV)  
info@art4sport.org  
Tel. 041.59 00 219  
cel. 389.19 38 662

## LA CARTA DI RETE

Uno strumento clinico: rappresentazione del relazionale del paziente. Lo strumento Carta di Rete nasce all'interno delle scienze sociali ma negli ultimi anni ha trovato una sua applicazione anche nell'ambito psicologico perché permette di rappresentare in modo molto semplice e immediato, a livello grafico, le reti di persone e i luoghi in cui è inserito il paziente. Conoscere la rete del paziente aiuta, da una parte, ad avere un quadro più chiaro della sua situazione e delle relazioni per lui significative, dall'altra comprendere i sistemi di appartenenza e di interazione sociale, quindi scuola, famiglia,

lavoro, amici, può permettere di capire meglio che tipo di sostegno e di supporto la rete è in grado di offrire. Lo strumento Carta di Rete permette di mettere in evidenza un doppio livello, quello esterno delle relazioni reali con le persone e quello interno cioè come vengono vissute, favorendo processi di rispecchiamento tra contenuti del mondo interno e del mondo esterno del paziente, come all'interno di un setting terapeutico, assolvendo pertanto ad una funzione mentalizzante.

La Carta di Rete permette al paziente di avere una fotografia del Sé e della propria storia relazionale, un fotogramma fino ad oggi, che può utilizzare in psicoterapia per ragionare su quali relazioni e su quali aspetti di queste è necessario operare dei cambiamenti per sentirsi più soddisfatti di Sé. Può essere anche utilizzata come strumento di valutazione dell'efficacia della psicoterapia (in

questo caso va somministrata ad inizio e a fine trattamento) in quanto si presume che i cambiamenti che si manifestano nelle relazioni del paziente siano una conseguenza dei cambiamenti che sono avvenuti all'interno del Sé.

Viene presentata una metodologia di utilizzo della Carta di Rete e una griglia di lettura delle rappresentazioni grafiche dei pazienti ad orientamento psicoanalitico. E' uno strumento di facile apprendimento e utilizzo ma che fornisce indicazioni molto utili al clinico e al paziente.

**PROGRAMMA:** Definizione di rete. Le reti primarie e quelle secondarie. Descrizione dello strumento Carta di Rete.

A cosa serve la Carta di Rete. Metodologia operativa. La griglia di lettura. Cosa restituire al paziente.

Esemplificazioni. Esercitazioni. Bibliografia.

**DESTINATARI:** Il seminario è destinato a psicoterapeuti e psicolo-

gi clinici.  
**ARTICOLAZIONE DEL SEMINARIO:**

Sabato 20 aprile 2013  
ore 9,30 – 18,30.

L'attività si terrà presso la sede dell'Istituto di Analisi Immaginativa – Via Dante n. 209 – Cremona

**RELATORE:**

Dott. Pietro Domiano, Psicologo, Psicoterapeuta, Parma.

**COSTI:**

Quota di partecipazione per esterni € 40,00

Quota di partecipazione per ex allievi IAI € 30,00



Per  
informazioni  
rivolgersi alla  
**Segreteria dell'**  
I.A.I.  
Via Dante, 209 -  
26100  
CREMONA - tel.  
0372.45.74.95  
E-mail:  
info@scuolaiai.it  
t - Sito:  
www.scuolaiai.it

UNIVERSITÀ DEL DIALOGO  
presenta:



SESSIONE 2012-2013

Prossimo incontro:  
Giovedì 18 aprile 2013 ore 18.45 all'Arsenale della Pace

**LUCIA CAPUZZI**  
Giornalista

# COCA ROSSO SANGUE

Dal Messico all'Europa  
l'altra faccia dello sballo



Arsenale della Pace - piazza Borgo Dora 61, Torino - 011.4368566

sermig@sermig.org - www.sermig.org



L'altra faccia dello sballo del sabato sera è una realtà poco conosciuta che causa migliaia di morti all'anno. È la narcoguerra in corso in Messico, le strade di morte che dall'America Latina arrivano dirette in Occidente: la filiera della cocaina e delle altre dro-

ghe. Se ne parlerà all'Università del Dialogo del Sermig, giovedì 18 aprile, a partire dalle 18,45. Ospite Lucia Capuzzi, giornalista della redazione Esteri di "Avvenire", esperta di questioni latinoamericane. Un mondo raccontato anche nei suoi libri, dalla Colombia all'Argentina, da Cuba

ad Haiti.

Il suo ultimo lavoro è "Coca rosso sangue. Sulle strade della droga da Tijuana a Gioia Tauro", un reportage realizzato in Messico, nelle zone più "calde" della narcoguerra. Il risultato è un racconto di prima mano che raccoglie decine di incontri con testi-

moni, vittime, protagonisti. Lucia Capuzzi dialogherà con giovani e adulti negli spazi dell'Arsenale della Pace, nell'ambito della sessione 2012-2013 dell'Università del Dialogo, sul tema "Oltre Babele".

L'Università del Dialogo è uno spazio di formazione permanente promosso dal Sermig, la realtà di pace e solidarietà nata nel 1964 da un'intuizione di Ernesto Olivero. Obiettivo: riflettere sui problemi del nostro tempo in una prospettiva di speranza. Inaugurata in Vaticano il 31 gennaio del 2004 da papa Giovanni Paolo II, negli ultimi anni l'Università del Dialogo ha accolto testimoni di ogni orientamento, della cultura e dei media, dell'economia e della politica, della solidarietà e dell'arte. Adulti con responsabilità particolari disposti a confrontarsi con i giovani, realizzando anche in campo culturale quell'incontro tra generazioni che il Sermig considera indispensabile per cambiare il mondo.

Tra gli ospiti degli ultimi anni, Ramin Bahrami, Simona Atzori, Mario Deaglio, Marco Tarquinio, John Elkann, Elsa Fornero, Erri De Luca, Mario Calabresi, Aldo Maria Valli, Fabrizio Frizzi, Ingrid Betancourt, Luciano Monari, Stefano Zamagni, Massimo D'Alema, Samir Khalil Samir, Arturo Brachetti, Cesare Nosiglia, Gianfranco Carbonato, Ferruccio De Bortoli, Alessandro D'Avenia, Susanna Tamaro, Raffaele Cantone.

L'incontro come sempre è a ingresso libero.

**GENOVA CON L'AFRICA**

TEATRO DEL PONENTE  
PIAZZA ODICINI 9  
SABATO 4 MAGGIO 2013  
ORE 21.30

ASSOCIAZIONE  
GENOVA CON L'AFRICA PRESENTA

**ONE NIGHT WITH... MUSIC!!!!!!**

Con  
**VALENTINA IZZO**  
QUICKSLOWDANCE  
(COREOGRAFIE di **SABRINA CASSISSA**)  
**ROBERTO NEGRO**  
ELVIS PRESLEY IMPERSONATOR

**UNA SERATA DI MUSICA E DANZA**  
ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA' DEDICATA  
AI PIU' GRANDI SUCCESSI MUSICALI  
ANNI '60 '70 '80  
ED UN GRANDE TRIBUTO AL RE DEL ROCK  
**ELVIS PRESLEY**

**DALLE ORE 19,30 ALLE 21 BANCHETTO SOLIDALE**  
**OGGETTISTICA AFRICANA E PRODOTTI EQUOSOLIDALI**

Con il patrocinio del  
Municipio VII Genova Ponente

**IL SECOLO XIX** **Radio 19**

**INGRESSO LIBERO**

L'associazione "Genova con l'Africa" attua sul territorio ligure numerose iniziative per raccogliere fondi a favore della popolazione della Diocesi di Rumbek nel Sud Sudan. Il progetto che si sta sostenendo da alcuni anni, ormai quasi concluso, riguarda la realizzazione di un grande centro di formazione, il

Teacher Training Center di Cuiebet (Sud Sudan), rivolto esclusivamente alla preparazione degli insegnanti che in quel contesto socio politico, dopo decenni di guerre, sono quasi inesistenti. Su due milioni di persone solo una decina di insegnanti sono adeguatamente preparati; il Centro avrà il compito importantissimo di preparare la futura classe

dirigente del Paese in questa fase di ricostruzione. E' da sottolineare che il Sud Sudan è diventato da pochissimo il 54° Stato Indipendente africano e, solo ora, dopo cinquant'anni di guerre si sta avviando il processo di sviluppo e di ricostruzione del Paese. Iniziare dalla scuola è per noi prioritario in quanto solo con una corretta formazione si

può sperare in un futuro migliore per il Sud Sudan.

L'evento musicale programmato, dal titolo "One Night with...music!" e che avrà luogo il 4 maggio alle ore 21,30 presso il Teatro del Ponente, sarà un'occasione per promuovere il nostro progetto formativo sulla scuola di Cuiebet ma soprattutto un momento dove alle riflessioni si accompagnerà un'ottima musica, bellissime canzoni degli anni 60, 70 e 80 e allegre danze latino-americane con la partecipazione della scuola "Quicksldance" e coreografie di Sabrina Cassissa.

La serata di solidarietà sarà condotta dalla calda voce di Valentina Izzo che, oltre a condurre lo spettacolo, si esibirà personalmente in bellissime canzoni, mentre Roberto Negro impersonerà la splendida voce di Elvis Presley.

"One Night with...music!" è stato patrocinato dal Municipio VII Ponente.

Prima dello spettacolo sarà allestito un piccolo banchetto di oggettistica africana con prodotti equosolidali

Ingresso libero

Referente:

Valentina

Tamburro

Presidente

**"Genova con  
l'Africa"**

Cell.347723

2097 oppure

3355951933

**SABATO 20 APRILE 2013**  
CARMAGNOLA (TO)  
SALONE ANTICHI BASTIONI  
dalle ore 14,30 alle ore 19,00

**IO NON TREMO**  
LA FORZA E LA TESTIMONIANZA DELLE PROPRIE IDEE

con **EGIDIA BERETTA**  
madre di Vittorio Arrigoni

**SVETLANA GANNUSHKINA**  
candidata premio Nobel per la Pace

**YUKARI SAITO**  
una voce per Fukushima

**FILIPPO MOLINARI**  
studioso di Modella TMO, Bassa Ferrarese

**IBUKA AMIZERO**  
il teatro delle donne

**MASSIMO BONFATTI**  
presidente di Mondo in cammino

con la presenza di **AKBULATOV SHAKHMAN**  
scrittore kazako

**LEONARDO COEN**  
cofondatore di La Repubblica

con il contributo musicale di **PROGETTO KHORAKHANE**

con il contributo musicale di **MONI OVADIA**

presentazione in anteprima internazionale del progetto **MAI PIU' SOLA CHERNOBYL**

**INGRESSO LIBERO**

info: 365 260947 info@mondoincammino.org www.mondoincammino.org

media partner: **TRIP RADIO**, **CARMAGNOLA**

technical partner: **ALTEENZY**

Logo: **MONDO IN CAMMINO**, **RECOSSOL**, **RETO dei Comuni Solidali**

**D**ice Egidia Beretta Arrigoni nel libro "Il viaggio di Vittorio", pensando al proprio figlio ucciso a Gaza:

*"Come in antiche storie di mare, dove mani di donna ponevano lumi alla finestra, quasi la piccola tremula luce li guidasse tra le onde burrascose, così anche oggi donne appiedate,*

*angosciate ma come le antiche madri mai dome, mai vinte, tengono acceso il lume del cuore. Sperando, come loro, che il navigante ritorni e che sia stato, il suo, un buon viaggio... e sognano che il ragazzo dall'anima errabonda che non vuole radici se non quella in terreni da lui solo esplorati...ritorni all'immutabile affetto che lo attende..... Il mio lume è*

*sempre acceso, anche se il Viaggio è terminato e la tremula luce, da stasera, brilla anche sul mio balcone".*

Se vuoi sentire Egidia Beretta, vieni a Carmagnola (TO) il 20 aprile prossimo all'evento "Io non tremo", dove si parlerà anche di Fukushima e Chernobyl, di terremoto in Emilia, di diritti umani con testimoni di varia estrazione (volontari,

una candidata al Nobel per la pace amica di Anna Politkovskaya, docenti universitari, saggi, giornalisti, amministratori, imprenditori ... e tanta gente comune). Ed anche spazi di teatro civile, la musica di Fabrizio De Andrè, la fotografia sulla Palestina, la pittura evocata dalle zone di esclusione, l'imprenditoria verde e l'auto elettrica, i prodotti equo solidali, le eco-byke, l'associazionismo...e i futuri progetti come "Rotta nucleare" e "Kaukaos"...e "un brevetto" che sarà messo in disponibilità per lo sviluppo sostenibile per tutti.

Sarai un ospite gradito.

Il programma e tutte le info a questo link:

<http://www.progettohumus.it/public/forum/index.php?topic=2091.0>

Aiutaci ad organizzare meglio l'evento segnalando la tua presenza (e quella dei tuoi amici) con la compilazione del modulo di adesione:

<http://www.mondoincammino.org/index.php?name=formeventi>

Se l'hai già compilato, non c'è bisogno di replicarlo: sei già stato incluso nei presenti.

La segreteria di Mondo in cammino

[www.mondoincammino.org](http://www.mondoincammino.org)

[www.progettohumus.it](http://www.progettohumus.it)

[www.progettokavkas.it](http://www.progettokavkas.it)

# MITICAINDIA

MITICAINDIA – via Teramo, 5 – 20142 Milano + 39 366 4831487 – info@miticaindia.com



**F**inalmente abbiamo tutti i dati che ci state richiedendo ogni giorno e di cui trovate i links al piede di questa mail.

Come già vi avevo anticipato, MITICAINDIA FESTIVAL, il Copiatissimo, Unico, Autentico, che ha riscosso grande successo al FORUM di ASSAGO dal 2002 al 2005 (con presenze da ventitrentacinquemila a ogni edizione), RITORNA a Milano, dopo ben 8 anni, reduce di una programmazione straordinaria in varie altre città d'Italia e del Mondo.

Sono lieta di questa disponibilità dell'Amministrazione Comunale e della Gestione della location, molto attiva, che ci ospitano nel fulcro stesso della Cultura Milanese che richiama il meglio dell'Arte e Cultura della Città in un ambiente artistico-bohemien dei Navigli: OCA Officine Creative Ansaldo, Via

Bergognone, 34 (ang. Via Tortona).

Ringrazio tutte queste realtà che ci hanno consentito di riportare a Milano uno spaccato del "PianetaIndia" (India e Sud-Est Asiatico).

"Un'INDIA A PORTATA DI MANO" che offre sia a chi non ha i mezzi per visitare il misterioso continente, a chi è appena ritornato e sente uno struggente Mal d'India, sia a chi ci vuole andare e vuole saperne di più oppure anche chi si avvicina solo per curiosità.

Un evento adatto a tutti... a 360°.

Insomma una Kermesse affascinante con DANZE, MUSICA, MERCATINO INDIANO (Kashmir, Rajasthan ecc.), CUCINA, LABORATORI (Batik, Tatto, maschere SriLanka, Bamboo etc.), che contiene i CONGRESSI INTERNAZIONALI di YOGA e AYURVEDA, il Simposio delle SPIRITUALITÀ, il Summit MULTIETNICO e non

solo...

Stanno aderendo molti personaggi provenienti da ogni parte del Mondo e li potrete incontrare personalmente in WORKSHOP, CONFERENZE, TAVOLE ROTONDE, DIBATTITI. CURIOSITÀ INEDITE, che non voglio anticipare per non rovinarvi la SORPRESA, e intriganti ed illuminanti esperienze.

Per maggiori info sull'evento visitare i seguenti links

Per tutti:  
NOTIZIE GENERALI  
[www.miticaindia.weebly.com](http://www.miticaindia.weebly.com)

Per Espositori:  
PLANIMETRIA <http://miticaindia.weebly.com/spazi-interni.html>  
MODULO PARTECIPAZIONE in PDF e in DOC <http://www.suryanagara.it/eventi/eventi.html>

[http://www.suryanagara.it/eventi/miticaindia\\_esp.pdf](http://www.suryanagara.it/eventi/miticaindia_esp.pdf)

Per i giornalisti:

COMUNICATO <http://www.suryanagara.it/eventi/COMUNICATO-STAMPA.pdf>

Per gli artisti-relatori-docenti:

CANDIDATURE <http://www.suryanagara.it/eventi/eventi.html> [http://www.suryanagara.it/eventi/MITICAINDIA-](http://www.suryanagara.it/eventi/MITICAINDIA-ARTI-)

ARTI-  
[STI\\_MODULO\\_ISCR.pdf](http://www.suryanagara.it/eventi/MITICAINDIA-ARTI-STI_MODULO_ISCR.pdf)

Per iscriversi agli workshops:

YOGA-AYURVEDA-DANZA-MUSICA-ARTIMARZIALI <http://miticaindia.weebly.com/workshop.html>

Per visitatori:

CONVENZIONE ALBERGHI <http://miticaindia.weebly.com/mappa-e-luogo.html>

E... PER I MIEI STUDENTI, ultimissime novità nella scuola (^\_^):

<http://www.suryanagara.it/ultimissime.html>

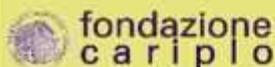


**USEI**  
Unione di Solidarietà degli  
Ecuadoriani in Italia

IN PARTENARIATO  
CON



CON IL CONTRIBUTO  
DI



CON IL PATROCINIO  
DI



PER INFO

340-8348953

INFO@USEI.IT

L'USEI (Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia), con il contributo del Bando Intercultura 2013 promosso dalla Fondazione ACRA e COOPECUADOR, in partenariato con le associazioni "AUSER di Genova e Savona" e "Giovani senza Frontiere", con il patrocinio del Consolato Generale dell'Ecuador a Genova; l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Liguria; l'Assessorato alle Politiche Immigrazione e Sociali del Comune di Genova; l'Assessorato di Promozione Sociale del Comune di Savona e la S.M.S.F. Legnese, invita la cittadinanza agli incontri

## “ LA TERZA ETÀ LIGURE E I CONFLITTI INTERCULTURALI ”

Con questa proposta si cerca di creare degli spazi per fare incontrare persone italiane appartenenti alla terza età, con un gruppo di immigrati della comunità ecuadoriana, entrambi residenti nella Regione Liguria, e insieme parlare di immigrazione; anche sentire le loro comuni esperienze in quel contesto, aiutare a capire meglio il fenomeno immigratorio, quindi superare paure, diffidenze, insicurezze, favorire l'incontro e lo scambio e la ricchezza culturale che può essere proficua a tutti gli attori; anziani e immigranti insieme.

In questi incontri guarderemo un video (cortometraggio), che racconta l'immigrazione in entrambi i sensi (Italia-Ecuador-Italia), il quale ci darà la spinta a scambiare tra di noi delle opinioni; dopodiché vi proporremo un momento di convivialità gastronomica, e infine invitare ai nostri ospiti a partecipare allo stage di danza folcloristica dell'Ecuador.

Quando tutto questo sarà concluso, sicuramente riusciremo a dar una nuova e positiva prospettiva.



• GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2013  
ORA 15.00  
PRESSO CGIL  
VIA S. GIOVANNI D'ACRI 6  
GENOVA (CORNIGLIANO)

• VENERDÌ 10 MAGGIO 2013  
ORA 15.00  
PRESSO LA SMSF LEGNESE  
" MILLELUCI "  
VIA CHIABRERA 4  
SAVONA (LEGINESE)



Con la collaborazione di



Distretto Socio-Sanitario n. 14  
Distretto Socio-Sanitario n. 15  
Distretto Socio-Sanitario n. 16

*Così lontano, così vicini  
Il disturbo mentale tra timore e curiosità*



dal 6 maggio al 17 giugno 2013

Sala Conferenze  
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure  
Via Martiri della Liberazione, 123  
Chiavari

PROGRAMMA

**Obiettivi:**

- divulgare informazioni e sensibilizzare sulle tematiche del disturbo psichico
- condividere le conoscenze teorico-pratiche e le esperienze di utenti, operatori, familiari e volontari
- aggiornare e divulgare le buone idee e le buone pratiche a tutti gli interessati
- sviluppare percorsi di mutualità, pensieri positivi e modalità operative costruttive e concrete

*Indagine sulla Salute Mentale: chi, dove, come, quando, perché?  
La rete, la tutela, la prevenzione, il progetto, il domani.*

**Primo incontro**

6 maggio 2013  
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

- Presentazione dei lavori
- Finalità degli incontri
- Presentazione AVO
- Un po' di storia, da ieri a domani.
- Organizzazione del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Asl 4 Chiavarese: descrizione strutture e servizi  
(Dr. Giorgio Rebolini - Sig.ra Geranima Simonini - Responsabili dei Distretti Socio-Sanitari)

**Secondo incontro**

13 maggio 2013  
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

- Aspetti legislativi e deontologici in una prospettiva di tutela condivisa  
(Avv. Luca Diana)

**Terzo incontro**

20 maggio 2013  
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

- La famiglia. L'importanza nell'individuazione precoce dei segnali di crisi e nel percorso di cura. Esperienze a confronto
- Le problematiche psicopatologiche  
(Dr. Giorgio Rebolini)

**Quarto incontro**

27 maggio 2013  
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

- La previdenza sociale, dal riconoscimento dell'invalidità ai diritti della fragilità  
(Dr. Alberto Mula)

**Quinto incontro**

3 giugno 2013  
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

- La Prevenzione in età evolutiva: strumenti e strategie di intervento  
(Dr.ssa Erika Panchieri)

**Sesto incontro**

10 giugno 2013  
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

- Lavoro e formazione: se ci crediamo piano piano andremo lontano.  
(Dr.ssa Lorenza Garibaldi)

**Settimo incontro**

17 giugno 2013  
dalle ore 17.30 alle ore 19.30

- Sul crinale tra servizio di salute mentale e volontariato: le buone pratiche del fare assieme  
(Dr.ssa Luigina Mariani)  
(Alfapp - Referenti dell'Associazione)

Segreteria Organizzativa  
Monica Pinato  
tel. 0185 329332  
fax 0185 329364  
e-mail [mpinato@asl4.liguria.it](mailto:mpinato@asl4.liguria.it)

Progetto Grafico: S.S.D. Comunicazione e Informazione ASL4 Chiavarese - CG/



COMUNE DI GENOVA  
Municipio VI Medio Ponente  
Biblioteca F.D. Guerrazzi

## SLOW FISH 23 aprile – 17 maggio

**Martedì 23 aprile**  
Biblioteca Guerrazzi

**Ore 17,00**

### **Inaugurazione della Mostra fotografica e bibliografica *Pani e pesci***

Cornigliano, tradizioni e memorie di mare  
In collaborazione con: Auser Cornigliano, Pasticceria Le Rose, Comitato Amici Commercianti Cornigliano, Associazione Dilettantistica Pesca Cornigliano, privati cittadini.

Saranno presenti:

Giuseppe Spatola, Presidente e Fabrizio Gelli, Assessore alla cultura – Municipio VI Medio Ponente

**Un mare di libri, Reading collettivo** a cura degli Amicidellabiblioteca

**3 – 17 maggio**  
Vie del quartiere

### **Il mare in vetrina**

1° concorso per il miglior allestimento di vetrine a tema. Iniziativa a cura del Comitato Amici Commercianti Cornigliano

**Martedì 7 maggio**  
Centro Civico Villa Spinola  
Viale Narisano, 14

**ore 17.00**

### **Storie di mare**

Proiezione del video "T/N Leonardo da Vinci" di Ugo Nuzzo e Claudio Serra  
Attraverso ricordi e testimonianze, la storia di un grande transatlantico

Saranno presenti gli autori

In collaborazione con gli Amicidellabiblioteca

**Mercoledì 8 maggio**  
Biblioteca Guerrazzi

**Ore 16.30**

### **I mercoledì della Olga**

Dialogo a più voci sulla salatura delle acciughe, le tecniche di pesca e i problemi del nostro mare in collaborazione con associazioni del territorio e privati cittadini

A seguire momento conviviale con piccoli assaggi

**Mercoledì 15 maggio**  
Biblioteca Guerrazzi

**ore 14.30**

**Premiazione** ufficiale dei vincitori del concorso "Il mare in vetrina" alla presenza della giuria appositamente formata

**Reading collettivo** a cura degli Amicidellabiblioteca  
Piccolo rinfresco

**Dal 23 aprile al 17 maggio**  
Biblioteca Guerrazzi

### **Un tuffo nel blu**

Laboratori marini per le scuole dell'infanzia ed elementare. Letture ad alta voce, disegni, ricette e consigli per una buona..pesca

Su appuntamento: 0106515071

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)